

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA**

“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19 e in materia di vaccinazioni anti SARSCoV-2” integrazioni della precedente nota informativa

ADEMPIMENTI previsti per i DATORI DI LAVORO dalla Regione Toscana

Il Decreto Legge n. 44 del 1° aprile 2021 prevede l’obbligo vaccinale anti-Covid per i professionisti sanitari e per gli operatori di interesse sanitario.

Il Decreto prevede che entro 5 giorni dalla sua entrata in vigore (ossia **entro il 6 aprile 2021**) i datori di lavoro degli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie, socio-assistenziali, pubbliche o private, nelle farmacie, parafarmacie e negli studi professionali trasmettono l'elenco dei propri dipendenti con tale qualifica, con l'indicazione del luogo di rispettiva residenza, alla regione o alla provincia autonoma nel cui territorio operano.

Per la Regione Toscana, gli elenchi devono essere trasmessi entro e non oltre il 6 aprile 2021 via email all'indirizzo:

obbligo.vaccinazione@sanita.toscana.it con oggetto dell'e-mail: "OBBLIGO VACCINAZIONE", usando esclusivamente la scheda di rilevazione in formato Excel scaricabile dal sito della Regione: https://www.regione.toscana.it/-/decretolegge44-2021#Obblighi_vaccinali.

Una volta compilato in tutti i suoi campi, l'elenco deve essere inviato nello stesso formato Excel e in nessun altro formato.

Considerati i tempi tecnici ristretti, imposti dal decreto-legge, per la trasmissione e il riscontro dei dati inviati, e gli obblighi che ne discendono, la Regione invita i datori di lavoro a utilizzare il DOPPIO CANALE, inviando **anche a mezzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it**.

Con la trasmissione del file, è necessario specificare il nominativo di un referente, indicandone il telefono e l’indirizzo e-mail per eventuale contatto in caso di necessità.

Una volta trasmessi gli elenchi, sarà cura della Regione verificare lo stato vaccinale dei nominativi indicati e, nel caso di soggetti non ancora vaccinati, le ASL inviteranno formalmente gli interessati a sottoporsi alla vaccinazione.

Solo in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, la vaccinazione non è obbligatoria e può essere omessa o differita.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE DELL’ORDINE
Dott. Carlo Manfredi

IL PRESIDENTE COMMISSIONE ODONTOIATRI
Dott. Corrado Stefani